

TORNATA DEL 17 APRILE 1874

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = Lettera del ministro per le finanze in risposta ad una petizione sui consorzi irrigui di Palestro con altri comuni. = Convalidamento delle elezioni dei collegi di Castiglione delle Stiviere e di Fabriano. = Lettura dei progetti di legge: del deputato Pericoli e di altri per la circoscrizione territoriale del comune di Porto San Giorgio; del deputato Catucci ed altri intorno all'esecuzione delle sentenze dei conciliatori; del deputato Baccelli ed altri sulla espropriazione per causa di utilità pubblica. = Istanza del deputato Consiglio sopra un progetto, e spiegazioni del presidente. = Proposta del relatore Puccioni di rettificazione al progetto di legge per il riordinamento dei giurati ed alla procedura davanti le Corti di assise — Opposizioni del deputato Sulis — La rettificazione è approvata. = Seguito della discussione generale dei dieci schemi di legge per provvedimenti finanziari — Discorso del deputato Lazzaro in opposizione ai progetti — Discorso del deputato Ara in appoggio di alcuni progetti e in opposizione di altri, e sua proposta per un diritto di pedaggio provinciale — Discorso del deputato Crispi contro i progetti. = Annunzio di una interrogazione del deputato Martinnelli sulla nomina di un sindaco, e spiegazione del ministro per l'interno. = Dichiarazione del deputato Ara in risposta al deputato Crispi, e replica del deputato Crispi.

La seduta è aperta alle 2 1/4.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.)

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo per ragioni di salute: l'onorevole Fabrizi di otto giorni; l'onorevole Araldi di dieci; l'onorevole Bianchi Celestino di quindici, e l'onorevole Arnulfi di un mese.

Per affari domestici lo domandarono: l'onorevole Cantoni di dodici giorni, e l'onorevole Pandola Ferdinando di dieci.

L'onorevole Martelli-Bolognini, per causa di pubblico servizio, ne chiede uno di otto giorni.

(Sono accordati.)

L'onorevole ministro delle finanze scrive:

« Colla petizione 886, che cotesta onorevolissima Presidenza inviava a questo Ministero col foglio 25 febbraio ultimo, n° 1331, i consorzi irrigui di Palestro con Vinzaglio e di Confienza chiedono quelle

diminuzioni nel prezzo delle acque che servono all'irrigazione dei loro terreni, le quali si accordano agli utenti delle acque del nuovo diramatore dei canali *Cavour*, ed espongono che una precedente loro simile domanda, diretta al Ministero, era rimasta priva di provvedimento.

« Prese le opportune informazioni sull'affare, mi occorre, in primo luogo, significare a cotesta onorevolissima Presidenza che sulla primitiva istanza di quei consorzi si dovè risolvere negativamente, e di questa risoluzione fu data partecipazione, tanto alla compagnia dei canali, quanto alla prefettura di Pavia, con incarico di comunicarla agli interessati. Dagli atti poi risulta che al sindaco di Palestro fu data di ciò notizia dalla sotto-prefettura di Mortara con foglio 28 maggio 1873, ed anche in proposito fu pubblicata nel numero 64 della *Gazzetta del Popolo* di Torino una lettera del commendatore Caranti, presidente della compagnia dei canali.

« In quanto alla sostanza della domanda, debbo manifestare a cotesta onorevolissima Presidenza che le agevolazioni consentite dalla tariffa, riguar-